

La riforma del tpl in Abruzzo - Alla Gtm «Un'infornata di promozioni»

«Assunzioni di impiegati e promozioni di sindacalisti a livelli di vertice decisi dalla Gtm mentre il cda e il presidente Michele Russo hanno spaventato ai lavoratori col rischio di esuberi e licenziamenti legati alla fusione delle aziende regionali di trasporto». L'accusa arriva dai segretari della Filt/Cgil Luigi Scaccialeppe e Giuseppe Lupo dell'Ugl. «Una scelta adottata - aggiungono i sindacalisti - dalla stessa azienda che, con la scusa delle difficoltà economiche, ha negato la trasformazione a full time per gli autisti e gli operai, ha tagliato il premio di risultato del personale e ha ridotto i servizi per gli utenti. Le promozioni dei tre sindacalisti sono state fatte senza neanche il concorso interno. Al presidente Gianni Chiodi chiediamo come si conciliano queste operazioni di sperpero di denaro pubblico avvenute nel bel mezzo di un processo di riordino e di fusione sostenuto dalla stessa Regione».

